

Assemblea Capitolina

Gruppo Consiliare Sinistra X Roma

MOZIONE

ex art. 109 del Regolamento del Consiglio Comunale

Il sottoscritto Consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

l'articolo 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa della gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Roma, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 1°/2 luglio 2010, prevedeva un sistema di agevolazioni sociali che si articolava, in parte, con una esenzione dal pagamento della tariffa rifiuti ed in parte con una detrazione dall'importo dovuto a titolo di tariffa rifiuti pari a Euro 90,00;

con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 24 luglio 2012, si modificava il Regolamento per l'applicazione della tariffa della gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Roma, approvato con la menzionata deliberazione n. 56/2010, limitando l'agevolazione nel pagamento totale della tariffa sui rifiuti a coloro che occupavano o conducevano i locali a titolo di abitazione principale sulla base dell'ISEE, applicando l'esenzione nei soli casi in cui il valore dell'ISEE del nucleo familiare non risultasse superiore all'importo di Euro 6.500,00;

Considerato che

le sostanziali modifiche apportate con la menzionata deliberazione n.33 hanno determinato l'esclusione dal beneficio di un notevole numero di soggetti, senza che, per anni, a questi ultimi fosse comunicato alcunché e senza che l'Ama provvedesse a inviare agli utenti il bollettino modificato;

solo recentemente, decorsi cinque anni dalla entrata in vigore della menzionata deliberazione del 2012, la società AequaRoma ha provveduto a inoltrare, per conto di Ama, richieste di pagamento di tasse non pagate dal 2012 a oggi, ammontanti, in molti casi, a migliaia di euro (ancora maggiori se non si paga entro 60 giorni);

Dato atto che

numerosi soggetti, nella maggior parte pensionati già versanti in condizioni problematiche, si trovano al momento in stato di difficoltà, a fronte del ricevimento della richiamata richiesta di pagamento;

appare singolare il comportamento dell'Amministrazione che provvede, solo a distanza di molti anni, a richiedere il pagamento degli arretrati senza aver previamente minimamente informato gli interessati;

tutto ciò premesso

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

a individuare, in collaborazione con gli enti preposti e nelle more della definizione definitiva della vicenda, adeguate e tempestive soluzioni finalizzate a sospendere il pagamento degli arretrati, dall'anno 2012 all'anno 2017, della tassa sui rifiuti dovuta dai soggetti inizialmente beneficiari dell'esenzione prevista dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 56/2010 e successivamente esclusi per effetto della deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 24 luglio 2012.

Roma, 16 gennaio 2018

On. Stefano Fassina

